

Liceo classico L. Ariosto
Indirizzo Linguistico Esabac
Anno Scolastico 2019-2020
Classe 5 Y
Insegnante Alessandra Guidorzi

PROGRAMMA DIDATTICO PREVENTIVO

FILOSOFIA

Il piano di lavoro si sviluppa in accordo con le indicazioni del dipartimento di Filosofia, con gli obiettivi trasversali emersi dal Consiglio di Classe e con le competenze previste per il quinto anno liceale; tiene inoltre conto delle finalità e degli obiettivi indicati dall'indirizzo. epistemologiche e metodologiche e la stessa visione del mondo offerta dalla scienza che si declina in nuovi registri comunicativi .

I nuclei tematici individuati dal Consiglio di classe si sviluppano intorno al tema "*Comunicazione e interazione socio-culturale attraverso il linguaggio*" che sarà il nucleo portante dell'attività didattica di quest'anno.

Obiettivo irrinunciabile per l'insegnamento della filosofia è sviluppare nello studente un metodo critico che lo supporti nell'affrontare personali percorsi di lettura e di ricerca.

A tale scopo sarà importante individuare le strutture epistemiche della disciplina per ricavare strumenti utilizzabili in un percorso di formazione personale che dovrebbe andare ben oltre quello scolastico.

Convinti del carattere laico dell'insegnamento e insieme del fatto che qualsiasi ricostruzione storica non è né neutra né neutrale, si cercherà di individuare di volta in volta l'opzione che sottende l'interpretazione della realtà.

Anche in accordo con le indicazioni fornite dal piano di studi dell'indirizzo, l'attività didattica terrà conto di alcuni criteri fondamentali: dal punto di vista formativo le strategie di insegnamento-apprendimento saranno volte a favorire un atteggiamento critico-problematico nei confronti dei contenuti culturali e a promuovere lo sviluppo delle capacità logico-riflessive degli allievi, inducendo processi di organizzazione concettuali e di interpretazione valutativa dell'esperienza umana così come si presenta nelle varie situazioni storiche.

La conoscenza dei contenuti permetterà la ricostruzione di un quadro organico delle principali idee e scuole di pensiero dalla fine del Settecento fino a XX secolo.

Si tenterà di promuovere un maturo uso degli strumenti specifici per analizzare e interpretare il presente.

A partire dalla crisi dell'Illuminismo, l'Idealismo (Hegel), Schopenhauer e il Marxismo, verranno messi a fuoco i temi del rapporto fra uomo e realtà che rappresentano un aspetto importante all'interno del problema dell'affermarsi di nuovi paradigmi di interpretazione e conoscenza.

Lo sviluppo delle scienze e i nuovi rapporti fra scienza e filosofia, il linguaggio come "ponte" tra uomo e mondo e la svolta linguistica della filosofia saranno nuclei fondamentali del programma insieme al caso "Nietzsche"

Della filosofia del Novecento l'epistemologia, il problema del progresso scientifico e la "perdita delle certezze" saranno gli aspetti che si cercherà di indagare.

Al manuale, strumento di raccordo generale fra gli autori e di ricostruzione dei contesti culturali, verranno quanto più possibile affiancate letture dei testi per sollecitare gli studenti a misurarsi con la specificità del linguaggio filosofico, con le categorie del suo procedere argomentativo e con i problemi che trovano la loro radice nella realtà storico-sociale.

Ferrara, ottobre 2019

L'insegnante
Alessandra Guidorzi